

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.

Ok

CHI SIAMO

FINANZIAMENTI

LUOGHI DELL'ARTE

EVENTI E NEWS

EVENTI E NEWS | NOTIZIE | QUAYOLA, ULTIMA PERFEZIONE

QUAYOLA, ULTIMA PERFEZIONE

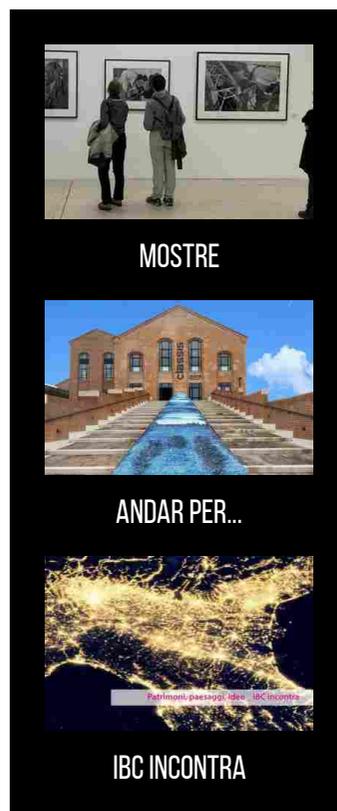


17 SETTEMBRE 2020

Fondazione Modena Arti Visive presenta **Ultima perfezione**, personale dell'artista **Quayola** (Roma, 1982), che si terrà nelle sale superiori di Palazzo Santa Margherita **dal 18 settembre 2020 al 10 gennaio 2021**, a cura di **Daniele De Luigi** e prodotta da **FMAV** in collaborazione con la galleria **Marignana Arte di Venezia**. La mostra, che apre in occasione del festival *filosofia* 2020 dedicato al tema "Macchine" (18-20 settembre 2020), è la **prima personale dell'artista in un'istituzione italiana** ed è il

risultato della partecipazione di Fondazione Modena Arti Visive all'edizione 2019 del **Premio Level 0 di ArtVerona**, che ha coinvolto 13 dei principali musei e istituzioni d'arte contemporanea italiani.

Quayola si confronta con la **tradizione artistica occidentale** e la ripensa attraverso le più avanzate **tecnologie contemporanee**, a cui assegna un ruolo nuovo: non più strumento, bensì partner con cui confrontarsi ed esplorare **nuovi possibili modi di lettura della realtà**. La tecnologia, per l'artista romano, non è più assoggettata all'uomo, bensì complice nella formulazione di linguaggi inediti e quindi, per estensione, di nuove categorie che fanno ormai parte della quotidianità, del pensiero astratto e della sensibilità estetica dell'uomo contemporaneo. Su questa premessa antropologica Quayola costruisce la sua ricerca, in cui la pittura e la scultura degli antichi maestri costituiscono il punto di partenza. Tale approccio conduce a opere che si servono di supporti sia tecnologici che tradizionali, una scelta che permette di marcare il **dialogo tra passato e presente**. I media scelti dall'artista sono infatti stampe e sculture in diversi materiali, ma anche video, performance audiovisive e installazioni



immersive, spesso in siti architettonici storicamente significativi.

La mostra ruota attorno all'**idea di perfezione** e al suo significato nella storia dell'arte occidentale. Ne **Le vite di Giorgio Vasari** questo termine ricorre spesso per indicare il raggiungimento dell'eccellenza da parte di pittori, scultori e architetti, nel rispetto dei **canoni considerati universali di armonia e bellezza**. Quayola **ripercorre capolavori classici, moderni e barocchi applicandovi algoritmi** che vanno alla ricerca di questi canoni, rimettendo in discussione principi fondamentali dell'attività artistica. Le regole codificate dalla storiografia e dalla critica vengono renderizzate in set di informazioni, tracce che tuttavia, nella lettura della macchina, assumono una valenza inedita e **originano nuovi codici estetici**.

In mostra sono presenti una **video-installazione** e **quattro serie di lavori, due delle quali prodotte per l'occasione**: una sequenza di sculture e un ciclo di incisioni su alluminio anodizzato, alcune delle quali entreranno a fare parte delle collezioni del disegno gestite da Fondazione Modena Arti Visive.

Quayola (Roma, 1982) vive e lavora tra Roma e Londra. Questo ha fortemente influenzato la sua ricerca, che mira a instaurare una relazione tra arte classica e moderna e le nuove tecnologie. Ha esposto il proprio lavoro in numerose istituzioni tra cui Hermitage Museum, San Pietroburgo; V&A Museum di Londra; Park Avenue Armory, New York; Bozar, Bruxelles; National Art Center, Tokyo; UCCA, Pechino; How Art Museum, Shanghai; SeMA, Seoul; Bienal, San Paolo; Triennale, Milano; Palais de Tokyo, Parigi; Museu Nacional d'Art de Catalunya, Barcellona; British Film Institute, Londra; Cité de la Musique, Parigi; Grand Theatre, Bordeaux. È stato ospitato anche in alcuni tra i principali festival internazionali, quali Elektra Festival, Montreal; Sonar Festival, Barcellona; Sundance Film Festival. Nel 2013, Quayola ha ricevuto la Golden Nica al prestigioso festival Ars Electronica di Linz. Quayola ha spesso collaborato anche a progetti musicali, lavorando con compositori, orchestre e musicisti tra cui la London Contemporary Orchestra, la National Orchestra di Bordeaux, l'Ensemble Intercontemporain, Vanessa Wagner, Jamie XX, Mira Calix, Plaid e Tale Of Us.

Orari:

Mercoledì, giovedì e venerdì: 11-13 / 16-19; sabato, domenica e festivi:
11-19

25 dicembre 2020 e 1 gennaio 2021: 16-19

Durante festival *filosofia*

18-19 settembre: 9-23; 20 settembre: 9-21

Biglietto unico

Quayola. Ultima perfezione + Mario Cresci. La luce, la traccia, la forma

Intero € 6,00 | Ridotto € 4,00

Ingresso libero: mercoledì | prima domenica del mese | festival *filosofia*
(18-20 settembre 2020)

Visite Guidate ogni sabato alle 17.30, a partire dal 26 settembre

LINK

Sito web



Data di pubblicazione: 17/09/2020

Ultima modifica: 17/09/2020



CHI SIAMO

Istituto Beni Culturali

Promozione Attività Culturali

FINANZIAMENTI

Bandi

Legge 37/1994

Legge 18/2000

LUOGHI DELL'ARTE

Musei

Arte Contemporanea

Rassegne Arte e Fotografia

EVENTI E NEWS

Notizie

Cartellone Arte

Cartellone Festival e Rassegne

[Contatti](#)

[Informazioni sul sito](#)

[Note legali](#)

[Informativa sulla privacy](#)